

Liberalizzazioni: Masi (Uilca), dimissioni Consiglio Abi segnale preoccupante

MILANO (MF-DJ)--"La decisione del Consiglio di Presidenza dell'Abi di dimettersi in segno di protesta con le determinazioni del Governo che incidono sulle banche nel decreto sulle liberalizzazioni, costituisce un segnale di grande preoccupazione, in un momento di estrema difficoltà per il Paese e per il settore".

Lo dichiara in una nota il **segretario generale della Uilca, Massimo Masi**, aggiungendo di credere che "in questa fase serva grande senso di responsabilità da parte di tutte le parti sociali".

"Il sistema del credito", prosegue **Masi**, "è fattore indispensabile per la tenuta e lo sviluppo del sistema economico, in cui le banche devono svolgere il loro compito di sostegno alle imprese e alle famiglie con piena consapevolezza del proprio ruolo, senza però subire penalizzazioni fini a se stesse, magari come facile risposta a vuote posizioni populiste. Alla luce di questa situazione assume comunque ulteriore rilevanza avere sottoscritto l'accordo di rinnovo del Contratto del Credito, che stabilisce riferimenti certi in termini normativi, occupazionali ed economici per tutti i lavoratori".

"In quest'ambito", conclude il **segretario generale della Uilca**, "sono peraltro da definire importanti passaggi nelle Commissioni appositamente istituite, auspichiamo quindi che le vicende in corso non distolgano l'Abi dall'impegno di consolidare e sviluppare il livello di relazioni costruttive che caratterizza il settore". alb.alberto.chimenti@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

March 01, 2012 10:48 ET (15:48 GMT)

Copyright (c) 2012 MF-Dow Jones News Srl.

